



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2019/2020		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	STORIA DELL'ARTE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE PALEOCRISTIANA		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50635-Discipline archeologiche e architettoniche		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13594		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-ANT/08		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	VITALE EMMA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	120		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	30		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>VITALE EMMA</b> Lunedì 12:00 14:00 Viale delle Scienze, Edificio 15, stanza 104 bis. Si prega di prenotarsi tramite portale del ricevimento per comunicare incontro ed evitare disguidi. E' altresì possibile accordarsi per ulteriori incontri al di fuori dell'orario e giorno previsto, inviando una mail alla docente. Giovedì 16:00 17:00 Viale delle Scienze, edificio 15, primo piano, stanza 104bis.		

DOCENTE: Prof.ssa EMMA VITALE

<b>PREREQUISITI</b>	Nozioni basilari di storia dell'arte antica e di storia romana dall'età imperiale alla Tarda Antichità. Nel corso delle prime lezioni le conoscenze di base saranno verificate tramite colloquio.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: Il corso è strutturato in modo che lo studente, al termine del percorso formativo, sia in grado di riconoscere e saper contestualizzare le problematiche storico-culturali e le dinamiche di trasformazione che caratterizzarono il periodo della Tarda Antichità, con particolare riferimento agli esiti, in ambito monumentale e funerario, della nascita e dell'organizzazione delle prime comunità cristiane.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso, gli studenti dovranno possedere la capacità di inquadrare correttamente nel tempo e nello spazio geografico del Mediterraneo tardoantico e paleocristiano gli spazi abitativi, sacrali e funerari, le realizzazioni architettoniche, i fenomeni artistici e i manufatti di lusso e di uso quotidiano presi in esame durante le lezioni, facendo opportunamente riferimento, ove possibile, ai circuiti produttivi e alle rotte commerciali. Tali capacità saranno sviluppate attraverso lezioni frontali, studio personale e visite guidate.</p> <p>Autonomia di giudizio: Il corso mira a far acquisire la capacità di sviluppare riflessioni autonome, servendosi di adeguati strumenti bibliografici e di una corretta impostazione metodologica. In particolare, lo studente dovrà essere in grado di riconoscere gli specifici prototipi pagani e/o ebraici delle più diffuse cifre iconografiche paleocristiane, mettendo in evidenza il carattere di espressioni figurative "pluristratificate" di queste ultime, anche mediante l'ausilio del riferimento alle fonti scritte rappresentate in primo luogo dalla Patristica, in lingua originale o in traduzione.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente, al termine del corso, dovrà dimostrare di saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità in ordine al contesto archeologico, all'analisi del manufatto e/o del monumento in esame, evidenziandone criticamente le peculiarità ed utilizzando efficacemente e con adeguata padronanza il lessico specifico. A tal fine si prevede, durante lo svolgimento del corso, il continuo monitoraggio delle capacità di comunicazione e di interazione degli studenti all'interno del gruppo.</p> <p>Capacità di apprendimento: Gli obiettivi del corso potranno considerarsi raggiunti se, al termine delle lezioni, lo studente sarà in possesso degli strumenti e delle informazioni utili per poter approfondire lo studio nel settore in modo personale e autonomo, in modo da poter accedere con padronanza della disciplina a successivi livelli di approfondimento delle problematiche specifiche.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Durante lo svolgimento delle lezioni frontali un utile strumento di autovalutazione sarà rappresentato dal costante coinvolgimento degli studenti, volto a verificare l'efficacia degli strumenti didattici adottati in ordine all'acquisizione delle nuove conoscenze. Secondo una modalità sperimentata con successo negli anni precedenti, la prova finale sarà orale e consisterà in un colloquio in cui il candidato dovrà rispondere ad almeno tre domande volte ad accertare il possesso delle competenze e dei contenuti disciplinari previsti dal corso, inerenti: le testimonianze urbanistiche, architettoniche e monumentali delle aree insediative del Mediterraneo antico interessate dalla formazione dello "spazio cristiano" nel periodo compreso fra il III e il VI secolo; l'organizzazione delle aree funerarie; i relativi apparati decorativi e il loro rapporto con i testi scritti cristiani. Lo studente dovrà dimostrare di riconoscere e saper contestualizzare le problematiche storico-culturali e stilistiche che caratterizzano le testimonianze materiali della Tarda Antichità e del primo Cristianesimo. La valutazione finale, espressa in trentesimi, sarà ottenuta dall'analisi dei seguenti indicatori: - proprietà di linguaggio e capacità di utilizzare in modo corretto i termini tecnici propri della disciplina (fino a 10/30) - padronanza dei contenuti e capacità di analisi e di sintesi rispetto ai problemi proposti (fino a 10/30) - capacità di elaborazione critica delle conoscenze (fino a 10/30).
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso intende affrontare, secondo una prospettiva di indagine diacronica, i principali aspetti della cultura artistica tardoantica, allo scopo di comprendere e di inquadrare storicamente le nuove modalità espressive della nascente arte cristiana.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti. Visite guidate a siti archeologici di età paleocristiana.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Nozioni generali: P. Testini, Archeologia Cristiana. Seconda edizione con aggiunta di indice analitico e appendice bibliografica, Bari 1980, pp.: 1-36; 140-149; 547-602; 619-638. V. Fiocchi Nicolai - F. Bisconti-D. Mazzoleni, Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica, Regensburg 2009, pp. 9-69. E. Vitale, "Il Vaticano nell'antichità", in Archeologia Cristiana, Palermo 2007, pp.</p>

197-217.  
G. L. Grassigli, "L'arte nel mondo tardoantico", in M. Torelli, M. Menichetti, G.L. Grassigli, Arte e Archeologia del mondo romano, Milano 2008, pp. 208-239.

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Presentazione del corso. Definizione di Tarda Antichita'. Quadro cronologico di base e verifica delle conoscenze iniziali.
3	Le fonti per lo studio dell'Archeologia paleocristiana. La transizione dal classicismo al linguaggio tardoantico nell'arte ufficiale romana e le relative proposte interpretative. Il linguaggio artistico tardoantico nei monumenti di committenza privata
2	Riti e aree funerarie del primo Cristianesimo; committenze, distribuzione topografica dei cimiteri romani e tipologie sepolcrali dalla fine del II alla fine del III secolo. Segni e simboli proto- e cristocristiani.
4	Le aree funerarie comunitarie dopo la Pace della Chiesa e la progressiva formazione di uno "spazio cristiano" nel suburbio di Roma. Il repertorio figurativo fra III e IV secolo nella pittura e nella plastica funerarie.
4	L'edificio di culto cristiano prima e dopo la Pace della Chiesa; modelli e progettualita. Topografia cristiana in area urbana. Liturgia ed edifici battesimali nel Mediterraneo orientale e occidentale dal IV al VI secolo.
4	La topografia del Vaticano nell'antichita' e le indagini archeologiche sotto la "confessione di S. Pietro".
4	Dinamiche di trasformazione nell'urbanistica, nell'edilizia di culto e nella cultura figurativa tra fine IV e V secolo attraverso alcuni casi studio tra Oriente e Occidente.
7	Edilizia monumentale, plastica funeraria, produzione musiva e trasformazioni nel repertorio iconografico nella "koine" culturale dell'eta' di Giustiniano (527-565).